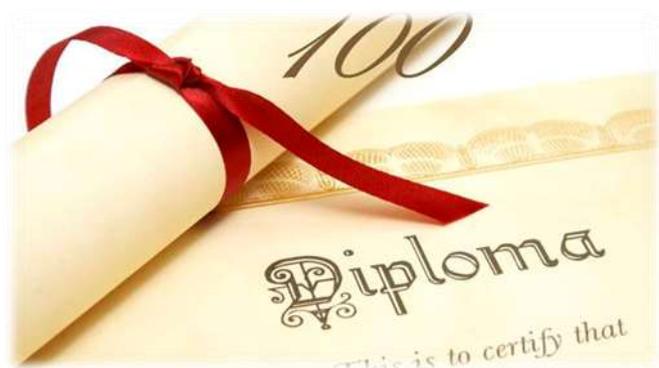




**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER
L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO A.S. 2023/2024**

**INDIRIZZO: SCIENTIFICO
CLASSE: 5S1**



**Istituto di Istruzione Superiore
Scientifico e Tecnico
di Orvieto**

Via dei Tigli, snc 05018 Orvieto (TR)

Tel: 0763/302198 – Fax: 0763/305466

Mail istituzionale: tris009005@istruzione.it

Coordinatrice di classe: prof.ssa: Valentina Averardi

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 SCUOLA E CONTESTO	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE.....	3
1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	4
2. LA CLASSE.....	5
2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	7
2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	7
2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA.....	12
2.5 PCTO E DIDATTICA ORIENTATIVA	13
2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning)	15
2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI	16
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	27
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	27
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	28
3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO	30
4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	31

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto, composto al suo interno dal Liceo Majorana e dall'Istituto Maitani, è ubicato ad Orvieto nella frazione di Ciconia. L'offerta formativa dell'Istituto, articolata negli indirizzi liceali (Scientifico, Scientifico ad opzione scienze applicate, Linguistico e Linguistico EsaBac) e tecnici ("Amministrazione Finanza e Marketing", anche con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Informatica e Telecomunicazioni"), mira a consentire a ciascuno studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali. L'offerta formativa e le iniziative di orientamento tengono inoltre in considerazione le esigenze, le potenzialità e gli stimoli offerti dal contesto culturale, economico e sociale del territorio orvietano. Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sono i progetti e le altre iniziative di ampliamento curricolare.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

La *vision* formativa dell'Istituto, come descritto più ampiamente nel PTOF, è incentrata sulla concezione della scuola come "ecosistema di apprendimento", in cui si integrano spazi fisici, tempi, persone, attività didattiche innovative, tecnologie digitali. L'approccio ecosistemico contagia il campo dell'istruzione, portando con sé l'idea che l'apprendimento all'interno delle organizzazioni avviene in una rete complessa, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra loro a diversi livelli, creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema. Parola chiave è evoluzione di un mondo in continuo cambiamento e pertanto istruzione e innovazione devono andare di pari passo. Gli elementi essenziali del nostro ecosistema della formazione sono tre:

- persone, cioè la pluralità di attori coinvolti nel processo formativo che attraverso processi di cross-fertilization tra loro devono riconoscere la propria complementarietà per essere capaci di apprendere gli uni dagli altri;
- risorse ed energie delle persone che operano nell'ecosistema, che la formazione è chiamata ad attivare e mobilitare;
- spazi nei quali si svolge la formazione aperta e continua.

Pertanto la scuola si impegna a sviluppare la propria progettualità curricolare e co-curricolare sulla base dei seguenti punti di riferimento, a cui si ispira il *Piano di Miglioramento* dell'Istituto.

- lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella *Raccomandazione* approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, tenendo in considerazione i quadri di riferimento europei: *LifeComp*, per le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare; *DigComp e DigCompEdu*, per le competenze digitali di studenti e docenti; *EntreComp*, per le competenze di imprenditorialità;
- la formazione, l'aggiornamento e la sperimentazione metodologica, da parte dei docenti, nel campo della didattica innovativa; lo sviluppo di capacità e atteggiamenti per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile, tenendo in considerazione *l'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile e il *GreenComp*, quadro europeo delle competenze per la sostenibilità;
- le proposte del *piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027*, iniziativa dell'UE volta a sostenere l'adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all'era digitale, con una visione strategica di lungo termine per un' istruzione digitale di alta qualità, accessibile e inclusiva;
- il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, sfruttando soprattutto le risorse del *PNRR - Piano Scuola 4.0*, volto alla realizzazione di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, sfruttando anche le risorse del *PNRR* e puntando non solo al miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche alla promozione del benessere e della sostenibilità, per accrescere l'autonomia, la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del territorio, mediante attività e percorsi PCTO che vedono il coinvolgimento di associazioni esterne, fondazioni, università e reti di scuole, aziende, imprenditori e liberi professionisti del territorio.

1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p>Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	<p>Competenza digitale alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi.</p>
<p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	<p>Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.</p>	<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p>

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli
Saper problematizzare e contestualizzare	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO Scientifico

Discipline/Monte orario Settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	4	4	4	4	4
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Attività Alternativa	1	1	1	1	1

2. LA CLASSE**2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5S1, composta da 23 studenti — 8 femmine e 15 maschi — ha iniziato il suo percorso con 24 studenti provenienti da diverse scuole del territorio orvietano. Durante gli anni, la composizione della classe ha subito alcune modifiche a causa di trasferimenti e cambiamenti nei percorsi di studi degli studenti. Specificamente, due studenti hanno cambiato percorso formativo nel passaggio dal secondo al terzo anno, e una studentessa si è trasferita in un'altra scuola durante il passaggio dal terzo al quarto anno.

Nel corso del triennio, la classe ha mantenuto una certa continuità didattica, sebbene il corso di lingua e cultura inglese abbia visto un avvicendamento di insegnanti ogni anno.

I risultati accademici della classe riflettono una diversa preparazione iniziale degli studenti, influenzata dalle loro attitudini personali e dall'impegno individuale. Un gruppo di studenti si è distinto grazie a un metodo di studio efficace, buone capacità espositive, costanza e una partecipazione attiva al dialogo educativo, raggiungendo livelli di preparazione buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Un altro gruppo più ampio, pur impegnato, ha mostrato una tendenza a concentrarsi sulla memorizzazione a breve termine per le verifiche, acquisendo conoscenze spesso superficiali e meno critiche. Infine, un terzo gruppo ha incontrato difficoltà in alcune materie a causa di un approccio allo studio meno sistematico, richiedendo un supporto continuativo da parte dei docenti per raggiungere gli obiettivi formativi.

La classe ha mostrato una discreta partecipazione alle attività extracurricolari proposte, inclusi progetti didattici, concorsi, certificazioni linguistiche e viaggi di istruzione, contribuendo significativamente al loro arricchimento formativo.

Per quanto riguarda il percorso PCTO, tutti gli studenti hanno partecipato, dimostrando impegno e interesse. Queste attività hanno evidenziato la loro capacità di adattarsi a nuovi ambienti e di affrontare diverse situazioni, sviluppando competenze trasversali preziose per il futuro accademico e professionale.

La classe ha attraversato un percorso complesso, ottenendo risultati diversificati e dimostrando la capacità di raggiungere un livello di competenze buono.

Svolgimento prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese reading e Inglese listening, richieste quale requisito di ammissione all'Esame di Stato ai sensi dell'art. 13, comma 2b, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Composizione della classe

[omissis]

Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità

	Nome e cognome dei docenti	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Valentina Averardi	4	Scienze Naturali
2	Giulia Ruina	3	Lingua e letteratura italiana
3	Giulia Ruina	3	Lingua e cultura latina
4	Chiara Lanfiuti Baldi	1	Lingua e cultura inglese
5	Daniela Moscatelli	5	Scienze motorie
6	Giuseppe Pallucchini	3	Matematica e fisica
7	Agatina Corsaro	5	Disegno e storia dell'arte
8	Francesco Luciano	5	IRC
9	Francesca Barbini	3	Filosofia e storia

Interventi didattico-educativi integrativi durante il quinto anno

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Pausa didattica
Sostegno in itinere	Tutte le discipline
Studio assistito	//

Metodologie

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale		x	
Confronto studente/docente			x
Approccio problematico e dialogico			x
Cooperative learning		x	
Riflessione individuale			x
Attività laboratoriale		x	
Lezione con l'utilizzo delle TIC			x
Flipped classroom		x	

Strumenti didattici

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo		x	
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			x
Riviste specializzate e testi vari		x	
Materiale predisposto dal docente		x	
LIM			x
Laboratorio		x	

Tipologie di verifica adottate

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Partecipazione attiva alla lezione Interventi dal posto Risposte a domande veloci Esercizi applicativi	Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche grafiche Verifiche pratiche Verifica delle competenze su compito reale Relazioni di laboratorio

2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti annuali e/o pluriennali

Cura delle eccellenze: campionati di italiano, matematica e fisica
Orvieto in filosofia: Decade Kantiana
Testo il Test: preparazione test di ingresso alle facoltà scientifiche
Progetto peer education
Certificazioni linguistiche
Progetti IMUN e MUNER;
Festival del Dialogo: A.G.O.RÀ - Assemblea Generale di Orvieto RÀgazzi
Sport a scuola
DanteDì
Visita dei palazzi delle Istituzioni
Festival della filosofia
Lab2Go
La libertà di informazione nel processo di crescita dei giovani – MIM in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti
Conferenze: "Riccardo Regi ha dialogato con la collega Donatella Miliani esperta sul tema dell'Intelligenza Artificiale" e "Riccardo Regi ha dialogato con il collega Claudio Bianconi esperto in materia di Fake News".

2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe ad inizio anno e predisposti nel Piano Annuale di Classe.

I contenuti dei moduli sono a titolo puramente esemplificativo. Gli studenti sono stati invitati ad elaborare in autonomia propri percorsi.

MODULO 1: Il tempo e la memoria

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Leopardi Dialogo di un passeggero e venditore di almanacchi; Tempo nei Malavoglia; Svevo il flusso di coscienza
	Orazio Carpe diem; Seneca il valore del tempo
	WW1: Memory in Brooke and Sassoon. Mixing present, past and future in the modernist works and through the Stream of Consciousness; Memory in Joyce's Eveline. Oscar Wilde and Immortality through Art and Beauty. Post-colonialism: the importance of memory and tradition in shaping one's identity (Monica Ali and Nina Powles) and future possibilities (Harris)
	Calcolo differenziale
	La dilatazione dei tempi nella relatività speciale e le trasformazioni di Lorentz.
	Guerra lampo e guerra di posizione. Il genocidio
	Schopenhauer: la concezione della storia, il tempo come forma a priori, la teoria del pendolo Nietzsche: la concezione della storia e l'eterno ritorno.
	Il paleomagnetismo. Dinamiche della vita: la curva dell'ATP e i meccanismi energetici come memoria cellulare
	Surrealismo: "La persistenza della memoria" S. Dali' Sequenza di movimento - Futurismo: "Forme uniche della continuità nello spazio" U. Boccioni
	Curva ATP- Meccanismi Energetici

MODULO 2: Il confine

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Dino Campana Canti Orfici. Leopardi L'infinito. ante Trasumanar Paradiso. Pirandello e le maschere
	Otium / negotium in Seneca. Essere/apparire di Trimalchione
	Colonialism and blurred borders: The Irish Question; Incommunicability in Forster's A Passage to India; Borders between cultures and identities in Monica Ali and Nina Powles
	Asintoti di una funzione. L'integrale improprio
	La velocità della luce come frontiera invalicabile. Un confine poco definito: il dualismo onda particella per la radiazione e per la materia
	Le trincee. Lo spazio vitale
	Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza e il punto zero. Nietzsche: l'oltreuomo.
	La struttura interna della Terra. Le membrane cellulari: il ruolo delle membrane dei mitocondri e cloroplasti nel metabolismo cellulare.
	Arte, nevrosi e genialità: "Notte stellata" V. Gogh. "Urlo" E. Munch
	Illecito sportivo-Codice Wada-Violazioni e sanzioni

MODULO 3: I conflitti ed il valore della pace

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del 	Ungaretti
	Seneca De clementia

lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione.	WW1 Poetry: Brooke and Sassoon. WW2: Political speeches and Churchill's We Shall Fight On The Beaches. The effects of war in Elliot's The Waste Land; The Dystopian Novel and Orwell's 1984. Moral conflict in Joyce's Eveline, Monica Ali's Brick Lane and Nina Powles' Tiny Moons
	Studio di una funzione
	Fissione e fusione nucleare
	La Prima Guerra mondiale. Patto di Monaco.
	Freud: le topiche, eros e thanatos Marx: la storia come lotta di classe
	Tensioni molecolari e l'ibridazione del carbonio nei composti ciclici I cambiamenti climatici e la storia delle conferenze sul clima nella lotta globale contro il cambiamento climatico Guerra chimica: fosgene e iprite
	"Guernica" P.Picasso. Manifestazione interventistica C. Carra' Trittico della guerra di O. Dix
	Steroidi anabolizzanti androgeni. Andreas/Heidi Krieger

MODULO 4: Le rivoluzioni

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione.	La rivoluzione stilistica e tematica di Verga Verga, La libertà Le avanguardie, il Futurismo
	Lucano, Pharsalia rivoluzione contenuto/stile
	The Irish Question, the Easter Rising and the Celtic Revival. The stylistic revolution in Modernism. Cultural revolutions in Monica Ali's Brick Lane.
	Calcolo differenziale e integrale
	La crisi della fisica classica e l'avvento della fisica moderna.
	La rivoluzione di ottobre. La Seconda rivoluzione industriale.
	Marx: la rivoluzione del proletariato e la società comunista Freud: la nascita della psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio
	La scoperta della struttura del DNA. La teoria della tettonica a placche. Enzimi: modello chiave-serratura (1894) e modello dell'adattamento indotto (1958)
	Rivoluzione futurista: "Forme uniche della continuità nello spazio" U. Boccioni. "Città che sale" U.Boccioni. "Trittico" M. Chagall. L' Arte astratta.
	Doping Genetico-Ematico-Olimpiadi alternative

MODULO 5: Natura, cultura e sostenibilità

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e	D'Annunzio La pioggia nel pineto. Leopardi La ginestra. Dino Campana In un momento.
	Orazio otium. Ovidio Metamorfosi.
	The importance of nature and indigenous culture in the Celtic Revival. Nature as a metaphor for disorder in Eliot's The Waste Land. The clash of culture in Post Colonial literature (Monica Ali and Nina Powles). The description of nature in The Soldier.

progettuali;	Lo studio di funzione e le altre applicazioni dell'analisi matematica alla modellizzazione di fenomeni naturali e fisici.
Relazionali:	L'elettromagnetismo maxwelliano.
• Collaborazione e cooperazione;	I falò nazisti. L'atomica.
• Rispetto delle regole condivise;	Comte: il concetto di progresso e il dominio della natura.
• Riflessione e valutazione del proprio operato;	Darwin: teoria dell'evoluzione.
• Autonomia di azione.	Riserve, risorse, Overshoot Day. Gli idrocarburi e l'impatto ambientale dei combustibili fossili
	Land Art. "Viandante sul mare di nebbia" C. D. Friedrich
	Alimentazione:fabbisogni biologici. Alimentazione e sport: pre-gara/rifornimento durante la gara/dopo la gara

MODULO 6: Legalità e diritti

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive:	Verga, La libertà. Verga Rosso, Malpelo. Pirandello, Ciaula scopre la luna.
• Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;	Seneca, humanitas. Petronio e la denuncia sociale e morale nel Satyricon
• Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali;	The Victorian society, the social reforms, the workhouses, and Dicken's Oliver Twist. Auden's Refugee Blues. The Dystopian Novel and Orwell's 1984. The right to freedom and independence in the Irish Question. Human rights in Kamala Harris' speech
Relazionali:	Onde elettromagnetiche
• Collaborazione e cooperazione;	Le leggi razziali in Italia. Disobbedienza civile e non violenza in Gandhi.
• Rispetto delle regole condivise;	Marx: la critica allo stato moderno e l'alienazione dal lavoro
• Riflessione e valutazione del proprio operato;	J.S.Mill: la libertà individuale
• Autonomia di azione.	Epigenetica e biotecnologie. Gli alcoli
	"Quarto stato" P. da Volpedo
	Codice Wada

MODULO 7: Viaggio e migrazioni

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive:	Ungaretti Porto sepolto. Il viaggio di Dante. Sibilla Aleramo e Dino Campana Un viaggio chiamato amore. Pirandello, Il treno ha fischiato. Pirandello, Il fu Mattia Pascal.
• Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;	Seneca, viaggio come fuga. Petronio e il viaggio dei protagonisti del Satyricon
• Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali;	Auden's Refugee Blues. Escape and paralysis in Joyce's Eveline. Home countries and countries of choice in Monica Ali's Brick Lane and Nina Powles' Tiny Moons.
Relazionali:	I viaggi interstellari nella Fisica della relatività
• Collaborazione e cooperazione;	Lager e gulag. La repressione degli intellettuali ed il totalitarismo.
• Rispetto delle regole condivise;	La legge dei tre stadi in Comte. Le tre metamorfosi di Nietzsche.
• Riflessione e valutazione del proprio operato;	Il movimento degli ioni H ⁺ e il gradiente protonico nell'accoppiamento chemiosmotico Lo spostamento delle placche tettoniche (margini convergenti, divergenti e trascorrenti) La delocalizzazione degli elettroni nella struttura del benzene o nel legame peptidico delle proteine
• Autonomia di azione.	"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? P. Gauguin "Stati d'animo: Quelli che vanno" U. Boccioni

	Origine della maratona; Serge Ibaka; Squadra dei rifugiati.
--	---

MODULO 8: Vizi, ossessioni e dipendenze

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Dino Campana, Canti Orfici In un momento. D'Annunzio Il piacere Verga, La roba.
	Ovidio, ars amatoria. Seneca, De ira Esame di coscienza. Seneca, De tranquillitate animi Male di vivere. Petronio Cena di Trimalchione. Petronio Novella matrona di Efeso
	Edonism in Oscar Wilde's The Portrait of Dorian Gray. The obsession with 'moral duty' in Kipling's The White Man's Burden and with power in Orwell's 1984.
	Il proibizionismo negli USA. Il controllo delle masse ed il totalitarismo.
	L'alienazione religiosa in Feuerbach. L'asceti in Schopenhauer.
	Dipendenza dall'ossigeno nel metabolismo cellulare (ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni). Dipendenza dal tipo di magma nelle eruzioni vulcaniche. Percezione del rischio vulcanico e sismico.
	La pittura come ossessione per la nevrosi: i gialli di V. Gogh "Vaso con girasoli". La pittura di O. Dix - i mali e i vizi del mondo: "Venditore di fiammiferi". Sostanze tossiche: tabacco- alcol-cocaina – narcotici ed eccitanti.

MODULO 9: La scelta

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Sibilla Aleramo, Una donna
	Seneca: Stoicismo, suicidio eroico. Petronio, suicidio durante la cena. Il dovere dell'impegno: il suicidio per la libertas di Catone nella Pharsalia
	Making choices in Dubliners; Leaving or staying in Joyce's Eveline. Rebellion in Orwell's 1984. Pro-war and pacifist approaches in Brooke and Sassoon.
	Principio di verifica vs principio di falsificazione
	Natura ondulatoria e corpuscolare della Luce e della materia
	Interventisti e neutralisti. La Resistenza.
	La possibilità in Kierkegaard. La democrazia in Popper.
	Il ruolo dell'enzima rubisco come carbossilasi e ossigenasi nella fotosintesi. Le vie metaboliche post-glicolisi: respirazione o fermentazione. Isomeria ottica e determinazione della funzione biologica
Dadaismo - M. Duchamp e la scelta del Ready Made la "Fontana" Uso-Abuso-Dipendenza. Doping ematico: eritropoietina.	

MODULO 10: Scienza, diversità e pregiudizio

COMPETENZE E ABILITÀ	NODI CONCETTUALI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze 	Dino Campana, l'uomo dei boschi. Verga La lupa. Verga Rosso Malpelo.
	Seneca, l'humanitas
	Differences and prejudice in Forster's A Passage to India and Kipling's The White Man's Burden.
	Differences as potential uniqueness in Monica Ali, Nina Powles and Kamala Harris.

logiche-astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	I pregiudizi della fisica classica smentiti da esperimenti (esperienza Michelson Morley) e nascita fisica moderna.
	Il "Manifesto della razza" nel Fascismo. L'imperialismo.
	Comte: la classificazione delle scienze. Il principio di verifica nel Neopositivismo.
	Il DNA e il codice genetico. Il rischio sismico e vulcanico: previsione e prevenzione.
	Donne nell'arte: la pittura che combatte il pregiudizio - Frida Kahlo La linea dell'astrazione e la diversità nell'arte di W. Kandinskij.
	Il Doping nello Sport. Paralimpiadi

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020).

Sulla base della programmazione iniziale del Consiglio di classe, riportata nel Piano Annuale di Classe, e del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, sono stati svolti i seguenti moduli:

TERZO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
Speciale crisi umanitaria: Afghanistan 2021 -Custodi degli altri. L'urgenza della protezione. Osserviamo il mondo - Il fattore umano.	Il modulo esplora temi di geopolitica e diritto internazionale, concentrando l'attenzione su Afghanistan e Corea del Nord per discutere le crisi umanitarie e le problematiche globali irrisolte. Gli studenti approfondiscono la teoria e la pratica del diritto dei rifugiati e analizzano le differenze e somiglianze tra i contesti geopolitici specifici.
Una nuova società: il next generation EU - Costituzione e sostenibilità: valori di ieri per il futuro.	Il modulo si concentra sulle prospettive politiche e sociali del Recovery Fund e sulle linee programmatiche del Next Generation EU. Gli studenti esplorano i temi tramite videolezioni, ricerca autonoma e discussioni in diretta. Il corso mira a fornire una comprensione approfondita degli strumenti finanziari europei moderni e del loro impatto sul futuro dell'Unione Europea.
La civiltà digitale: la sicurezza in rete "scuole sicure".	Il modulo educativo si concentra sui rischi e pericoli associati all'uso delle reti informatiche. Attraverso una combinazione di lezioni introduttive e attività di ricerca in gruppo, gli studenti approfondiscono la loro comprensione delle minacce alla sicurezza online. Il corso culmina con una sessione di valutazione dove gli studenti condividono i risultati del loro lavoro.

QUARTO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
La Costituzione italiana e gli organi costituzionali	Il modulo esplora i principi fondamentali della Costituzione italiana, analizzando la struttura dello Stato, il ruolo e le funzioni della magistratura, del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale. Gli studenti sviluppano la capacità di comprendere e interpretare la realtà alla luce dei principi costituzionali, identificare le funzioni delle diverse istituzioni statali e i procedimenti giudiziari. Le competenze acquisite permettono di analizzare la realtà quotidiana, collocare esperienze personali all'interno del quadro normativo e riconoscere i principi etici fondamentali della società.
I Palazzi delle Istituzioni	Il modulo fornisce conoscenze sui principali palazzi istituzionali italiani: Quirinale, Palazzo Madama e Montecitorio, esplorando la struttura dello Stato, la natura della Costituzione e la divisione dei poteri. Gli studenti sviluppano abilità per comprendere il nostro sistema costituzionale e l'importanza storica di luoghi e documenti nel contesto nazionale. Le competenze acquisite mirano a promuovere una partecipazione civica attiva e responsabile, utilizzando la storia come strumento per comprendere le

	basi del presente.
Una rete di connessioni – “Digitale, sostenibilità e persona”	Il modulo analizza l'interazione tra sostenibilità e digitale, esaminando come la rivoluzione digitale possa influenzare gli scenari futuri e supportare l'Agenda 2030. Gli studenti apprendono il ruolo del digitale nello sviluppo sociale e individuale, considerando anche i rischi come la sedentarietà. Le abilità sviluppate includono la comprensione dell'interazione tra transizione ecologica e digitale e l'analisi degli impatti della digitalizzazione nel lavoro e oltre. Le competenze mirano a integrare sostenibilità e innovazione digitale, promuovendo la riflessione critica e l'azione collaborativa verso un futuro sostenibile.

QUINTO ANNO

Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
La Costituzione italiana	Il modulo sviluppa le conoscenze essenziali sulla Costituzione italiana, inclusi i suoi 12 principi fondamentali, l'ordinamento della Repubblica e i diritti e doveri dei cittadini, con un focus su libertà, istruzione, salute e lavoro. Le abilità indicate riguardano la comprensione dell'importanza della Costituzione e il rispetto dei valori in essa sanciti. Le competenze mirano a promuovere una cittadinanza attiva basata sui principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
Le organizzazioni internazionali	Il modulo affronta le definizioni, gli organi, le competenze e i ruoli delle organizzazioni internazionali, con un focus particolare su ONU e UE. Si esplora la complessità dei rapporti tra stati, identificando i punti di forza e debolezza di queste organizzazioni, e il loro impatto sul rispetto dei diritti umani. Le abilità sviluppate permettono di valutare l'efficacia e i limiti di ONU e UE nel contesto internazionale e di analizzare l'adempimento dei diritti umani.
“Capaci di ricordare” Progetto per la promozione della cultura della legalità	Il progetto mira a promuovere la cultura dell'impegno civile e la legalità, esplorando la lotta alle mafie dalla macrostoria agli eventi personali significativi, come le vicende di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Attraverso la visione di film e documentari significativi, il lavoro di gruppo e gli incontri con esperti, gli studenti approfondiscono le dinamiche delle stragi di mafia e il complesso rapporto Stato-mafia. Questa esperienza educativa culmina nel rafforzamento della capacità degli studenti di esercitare una cittadinanza attiva, basata sui valori di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
Educazione alla legalità	Il modulo si concentra sulla comprensione del Codice WADA, esplorando la sua storia, i principi fondamentali, le sostanze e i metodi proibiti, il ruolo delle agenzie anti-doping, e le relative sanzioni e conseguenze. Si sviluppano abilità nel riconoscimento di sostanze proibite, nell'esecuzione di test anti-doping, nella gestione delle pressioni e nella consapevolezza delle conseguenze dell'uso di sostanze illecite. Le competenze acquisite includono l'etica nello sport, la consapevolezza della salute, efficaci strategie di comunicazione e divulgazione, e la promozione della prevenzione nell'ambito sportivo.

2.5 PCTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

PCTO A.S. 2021/22	
Corso sulla sicurezza	Il Corso Generale sulla Sicurezza Art.37 D.Lgs 81/2008, parte integrante dei percorsi scolastici, mira a formare gli studenti, equiparati ai lavoratori durante i PCTO in azienda, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli obiettivi del corso includono lo sviluppo di competenze specifiche sulla sicurezza, la formazione obbligatoria del personale e degli studenti, e l'organizzazione di attività sulla sicurezza.
Festival della Filosofia	Il Festival della Filosofia in Magna Grecia offre un'esperienza educativa non formale ai giovani dai 16 ai 19 anni. Il festival include passeggiate filosofico teatrali, dialoghi, incontri maieutici e laboratori di filosofia pratica, puntando a sviluppare benessere personale, pensiero critico, apprezzamento culturale e sensibilità estetica. Gli adolescenti partecipano attivamente, esplorando temi come "La Sapienza della giustizia" attraverso varie espressioni artistiche e filosofiche, supervisionati da tutor interni ed esterni che monitorano e valutano il percorso formativo.
Dante di	Il progetto mira a far avvicinare gli studenti alle opere di Dante attraverso una varietà di interpretazioni e reinterpretazioni artistiche, come teatro, musica, arte figurativa, scrittura, cinema e danza. Prevede momenti di approfondimento per stimolare tenacia e impegno, sviluppare competenze trasversali e sociali nei gruppi di lavoro, e migliorare le abilità nell'uso dei mezzi audiovisivi.
Lab2Go	Il progetto Lab2Go, realizzato in collaborazione tra il Liceo Majorana di Orvieto e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Perugia, ha coinvolto studenti nella costruzione e utilizzo di un rivelatore di muoni basato su tecnologia scintillatrice. Gli studenti hanno gestito tutte le fasi del progetto, dall'assemblaggio alla

	digitalizzazione e analisi dei dati, utilizzando il software ROOT del CERN. L'esperienza si è conclusa con una presentazione dei risultati, confermando l'efficacia didattica e di ricerca del progetto nell'ambito della fisica dei raggi cosmici.
DigitLab	La Camera di Commercio dell'Umbria organizza un laboratorio sul ruolo del digitale nell'assetto socio-economico, nelle organizzazioni aziendali e nelle competenze lavorative future. Il laboratorio si divide in due percorsi: il "Percorso Marketing", focalizzato sul marketing digitale e la comunicazione nell'era digitale, e il "Percorso Tecnologico", centrato sulle tecnologie abilitanti.
Muner – New York	I Model United Nations (MUN) sono simulazioni educative in cui studenti interpretano il ruolo di ambasciatori e diplomatici delle Nazioni Unite, affrontando temi di attualità politica internazionale mediante discorsi, negoziazioni e redazione di risoluzioni. Queste attività, che promuovono la formazione umana e culturale, si inseriscono in percorsi di apprendimento attivo e possono integrarsi in contesti lavorativi e associativi.
Peer Education	Il progetto, parte del Piano Regionale di Prevenzione 2016 tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, promuove metodologie internazionali e valorizza il ruolo degli insegnanti nel supportare gli studenti. Utilizza la progettazione partecipata per integrare interventi educativi e formativi, con un forte focus sulla Peer education per sviluppare empowerment e autoefficacia tra gli studenti. Il progetto mira a mantenere la continuità educativa nonostante le sfide attuali e rafforzare la collaborazione tra il settore educativo e sanitario, promuovendo competenze vitali e una riflessione critica sulla salute.
Festival del dialogo e simulazione del Parlamento Europeo	L'evento si rivolge agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, focalizzandosi su temi di politica attuale come il cambiamento climatico e gli effetti della globalizzazione. Gli studenti, suddivisi in gruppi di 10/12 per scuola, simuleranno il lavoro delle commissioni del Parlamento europeo, elaborando proposte di risoluzione in inglese e italiano che saranno poi discusse in una assemblea plenaria modellata sull'Assemblea del Parlamento europeo. Durante la simulazione, presenteranno e difenderanno le loro risoluzioni, rispondendo alle interazioni e agli interventi degli altri partecipanti.
PCTO A.S. 2022/23	
Educazione stradale	L'iniziativa di educazione stradale, organizzata in collaborazione con l'Automobile Club Terni, vede la partecipazione degli istruttori della Scuola Federale di ACI Sport e del pilota pluricampione Simone Faggioli, vincitore di 16 Campionati Italiani e 13 Campionati Europei di Velocità in Salita. Questo evento mira a promuovere la sicurezza stradale attraverso l'esperienza e le competenze di esperti del settore automobilistico.
YouthEmpowered	Coca-Cola HBC Italia lancia il progetto #YouthEmpowered per assistere i giovani tra i 16 e i 30 anni nel riconoscere le proprie attitudini e sviluppare competenze cruciali per il mercato del lavoro. Attraverso la collaborazione con dipendenti e partner aziendali, il progetto offre un portale di e-learning che include moduli formativi su Life e Business Skills, arricchiti da consigli e attività interattive per ottimizzare la presentazione delle proprie capacità in situazioni professionali, come i colloqui di lavoro. Questo sforzo si inserisce nell'impegno continuativo di Coca-Cola HBC Italia nel supporto alla formazione giovanile e alla transizione verso il mondo del lavoro.
Peer Education	Il progetto, parte del Piano Regionale di Prevenzione 2016 tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, promuove metodologie internazionali e valorizza il ruolo degli insegnanti nel supportare gli studenti. Utilizza la progettazione partecipata per integrare interventi educativi e formativi, con un forte focus sulla Peer education per sviluppare empowerment e autoefficacia tra gli studenti. Il progetto mira a mantenere la continuità educativa nonostante le sfide attuali e rafforzare la collaborazione tra il settore educativo e sanitario, promuovendo competenze vitali e una riflessione critica sulla salute.
PCTO A.S. 2023/24	
Progetto "Icaro"	La Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni, in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma e la Fondazione ANIA, promuove incontri formativi nelle scuole secondarie di secondo grado italiane. Gli incontri, condotti da operatori della Polizia di Stato, mirano a sensibilizzare gli studenti sui pericoli dei "viaggi" virtuali e fisici, promuovendo comportamenti corretti attraverso la proiezione di un filmato e esercizi psicologici. L'iniziativa usa un approccio di educazione tra pari per sviluppare il senso civico, evitando paternalismi.
Orvieto in Philosophia - Decade Kantiana	La 'Decade kantiana' è un'iniziativa educativa rivolta agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori, focalizzata sui temi di Kant e il loro impatto sulla cultura contemporanea. Questo progetto si inserisce nelle celebrazioni per il trecentesimo anniversario della nascita del filosofo, che ricorre quest'anno.
Federchimica	Gli studenti delle scuole secondarie italiane possono partecipare a un percorso formativo in e-learning offerto da Federchimica, denominato "Costruirsi un futuro nell'industria chimica". Il corso comprende videolezioni su temi come la sicurezza e la sostenibilità nell'industria chimica, le soft skills e la preparazione al mondo del lavoro, con quiz di verifica per ogni lezione.
Rare Disease Hackathon	Il Rare Disease Hackathon è una competizione che mira a sensibilizzare i giovani sul tema delle malattie rare, incoraggiandoli a usare la creatività e l'innovazione per trovare soluzioni che migliorino la vita dei

	malati e dei loro caregivers. Con oltre 7.000 malattie rare identificate, molte delle quali senza nome e con diagnosi tardive, la tecnologia rappresenta una speranza per superare queste difficoltà offrendo nuove soluzioni.
Caratterizzazione genetica degli abitanti del territorio orvietano: alla ricerca dei nostri antenati	Il progetto si focalizza sulla caratterizzazione genetica degli abitanti di Orvieto per scoprire le origini della comunità locale. Include due incontri: nel primo si prepara l'attività e si raccolgono campioni biologici, nel secondo si discutono i risultati delle analisi genetiche e si promuove l'orientamento accademico verso discipline scientifiche. L'obiettivo è comprendere meglio la storia genetica locale e stimolare l'interesse verso studi correlati.
Peer Education	Il progetto, parte del Piano Regionale di Prevenzione 2016 tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, promuove metodologie internazionali e valorizza il ruolo degli insegnanti nel supportare gli studenti. Utilizza la progettazione partecipata per integrare interventi educativi e formativi, con un forte focus sulla Peer education per sviluppare empowerment e autoefficacia tra gli studenti. Il progetto mira a mantenere la continuità educativa nonostante le sfide attuali e rafforzare la collaborazione tra il settore educativo e sanitario, promuovendo competenze vitali e una riflessione critica sulla salute.

Attività di didattica orientativa

Si riportano di seguito le attività di didattica orientativa, repute più significative dal Consiglio di classe, svolte in coerenza con gli obiettivi formativi proposti dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e relative linee guida e condivisi collegialmente:

Decade Kantiana
Spettacolo musicale con la cantante Martina Maggi e la sua band, momento di confronto e di scambio in chiave orientativa.
Concorso per le scuole "Con lo sguardo al futuro" Edizione 2023 a cura dell'associazione "Pier Luigi Leoni".
Giorno della Memoria: conferimento della Cittadinanza Onoraria a Liliana SEGRE e Sami MODIANO da parte del Comune di Orvieto.
Uso abuso dipendenza. Tabacco. Alcool.
Progetto "Caratterizzazione genetica degli abitanti del territorio orvietano: alla ricerca dei nostri antenati"
Incontro con ITS Umbria
Incontro con l'Ordine dei Giornalisti sull'Intelligenza Artificiale (Regi, Miliani).
Ordine dei Giornalisti: Riccardo Regi dialogherà con il collega Claudio Bianconi esperto in materia di Fake News.
Capolavori e questionario relativo alle competenze strategiche legate all'orientamento
Lettura ad alta voce dal libro di Daniela Palumbo Noi, ragazze senza paura "Franca Viola. Tu metti una mano, io ne metto cento"
Conferenza sull'Eccidio di Camorena.
Incontro con Cinzia Leone Vieni tu giorno nella notte
Visita al campo di concentramento di Fossoli e al museo del deportato di Carpi

2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella classe è stato attivato il seguente modulo con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

Titolo del modulo:	La crisi del'29 - The Great Depression
Disciplina di riferimento:	Storia

Modalità di attivazione:	Il modulo, articolato in tre lezioni della durata di un'ora ciascuno, è stato svolto nel modo seguente: la classe, dopo aver trattato il tema nelle due discipline di Storia e Lingua e letteratura inglese, è stata divisa in gruppi da quattro e tre studenti; ad ogni gruppo è stato assegnato un testo in lingua inglese sul quale svolgere degli esercizi di comprensione; un referente per ogni gruppo ha poi esposto in lingua inglese alla classe i concetti fondamentali ricavabili dal testo assegnato; per concludere la classe ha analizzato con la guida del docente una parte del testo inaugurale del presidente Roosevelt pronunciato il 4 marzo 1933 ponendo particolare attenzione alla famosa frase "the only thing we have to fear is fear itself".
Criteri e strumenti di verifica:	Verifica orale
Obiettivi raggiunti:	Al termine del modulo gli studenti hanno compreso gli eventi legati alla crisi del 1929 negli USA e lo spirito che porta al New Deal con la presidenza di Roosevelt. Hanno inoltre migliorato la capacità di comprendere ed interpretare testi di argomento storico in lingua inglese.

2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

DOCENTE: Pallucchini Giuseppe
CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Funzioni e limiti di funzione	Settembre- Ottobre
Derivata di una funzione	Ottobre-Novembre
Studio di Funzioni	Novembre-Dicembre
Problemi massimo e minimo	Gennaio
Integrali indefiniti	Febbraio
Integrali definiti, calcolo di aree e volumi	Marzo
Ripasso calcolo combinatorio e probabilità. Prove Esame di Stato	Aprile
Equazioni differenziali. Prove esame di Stato	Maggio-Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	
-Lezione frontale -Approccio problematico e dialogico -LIM -Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale	Libro di testo -Tecnologie audiovisive e/o multimediali. Utilizzo Lim -Riviste specializzate e testi vari -Materiale predisposto dal docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative: -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi Tipologia delle verifiche sommativ: -Verifica orale -Verifiche scritte - Verifica delle competenze su compito reale	Presentazione rigorosa, immediata applicazione degli argomenti ed inquadramento degli stessi nell'ambito della materia ed in ambito interdisciplinare. Verifica dell'acquisizione dei contenuti e delle metodologie di lavoro mediante esercizi ed esempi applicativi. Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dell'orario scolastico mediante l'ausilio dei testi e la risoluzione di

-Rielaborazione ed approfondimento delle conoscenze acquisite. -Simulazione prova di esame	esercizi relativi.
---	--------------------

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere. Pausa didattica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Rispettata la programmazione di inizio anno. Conoscenze ed abilità raggiunte sono in media buone, ottime per una parte di studenti e sufficiente per un piccolo gruppo. Le competenze raggiunte sono in generale buone.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FISICA

DOCENTE: Pallucchini Giuseppe

CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'Induzione Elettromagnetica	Settembre- Ottobre
Circuiti in corrente alternata	Novembre
Equazioni di Maxwell	Dicembre
Onde elettromagnetiche	Gennaio
Relatività ristretta	Febbraio-Marzo
La Fisica Quantistica	Aprile-Maggio
L'Universo e la relatività generale	Maggio-Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

-Lezione frontale -Approccio problematico e dialogico -LIM -Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale	Libro di testo -Tecnologie audiovisive e/o multimediali -Riviste specializzate e testi vari -Materiale predisposto dal docente
---	---

TIPOLOGIE DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi -Verifiche sincrone su classroom <p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica orale -Verifiche scritte - Verifica delle competenze su compito reale <p>Rielaborazione ed approfondimento delle conoscenze acquisite.</p>	<p>Presentazione rigorosa, immediata applicazione degli argomenti ed inquadramento degli stessi nell'ambito della materia ed in ambito interdisciplinare.</p> <p>Verifica dell'acquisizione dei contenuti e delle metodologie di lavoro mediante esercizi ed esempi applicativi.</p> <p>Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dell'orario scolastico mediante l'ausilio dei testi e la risoluzione di esercizi relativi.</p>
--	--

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere. Pausa didattica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Rispettata la programmazione di inizio anno. Le conoscenze ed abilità raggiunte sono in media discrete, buone o ottime per una parte degli studenti e sufficienti per un'altra.
Le competenze raggiunte sono in generale più che discrete

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI SCIENZE NATURALI**

DOCENTE: Valentina Averardi
CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
I composti della chimica organica (nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e reazioni): idrocarburi alifatici e aromatici, alcoli, fenoli, eteri, tioli, disolfuri, composti carbonilici (aldeidi e chetoni), acidi carbossilici esteri e composti azotati (ammine e ammidi).	Settembre - Dicembre
Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici	Gennaio -Febbraio
Il metabolismo energetico: la termodinamica applicata agli organismi, le reazioni esoergoniche e endoergoniche, nucleotidi a funzione energetica (ATP, NAD, FAD, NADP), la respirazione cellulare aerobica, la fermentazione e la fotosintesi (fotosintesi C3, C4 e CAM).	Febbraio - Aprile
I fenomeni vulcanici e sismici: panoramica sulle eruzioni vulcaniche, descrivendo i fattori che influenzano la viscosità del magma, i diversi tipi di prodotti vulcanici e le strutture di origine vulcanica, analisi della distribuzione dei vulcani sulla Terra e del rischio vulcanico associato ad alcune zone, tra cui l'Italia; analisi del terremoto di San Francisco e modello del rimbalzo elastico, lo studio delle onde sismiche, la misura della forza di un terremoto (Scala Mercalli-Cancani-Sieberg, Scala Richter e Scala Magnitudo Momento), la distribuzione geografica dei terremoti e il rischio sismico.	Aprile - Maggio
Un modello globale: struttura interna della Terra, suddivisa in crosta continentale e oceanica, mantello e nucleo, e del calore interno della Terra, il campo magnetico terrestre e le teorie fissiste come quella della deriva dei continenti di Wegener, la tettonica delle placche, i margini di placca e l'orogenesi.	Maggio
La dinamica ambientale: il concetto di clima, risorse e riserve, l'impronta ecologica e l'impatto ambientale, l'Earth Overshoot Day, le conferenze sul clima e lo sviluppo sostenibile.	Maggio
Epigenetica e biotecnologie: strumenti e metodi delle biotecnologie.	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Confronto studente/docente; • Approccio problematico e dialogico; • Cooperative learning; • Metodologia del compito reale; • Flipped classroom; 	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche formative: partecipazione attiva alla lezione, interventi dal posto, risposte a domande veloci, esercizi applicativi. Verifiche sommative: verifica orale, verifica scritta.	Indicatori di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere; • Individuare strategie; • Sviluppare il processo risolutivo; • Argomentare.

STRATEGIE DI RECUPERO
Sostegno in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
La classe si è impegnata con successo per acquisire una padronanza soddisfacente dei contenuti proposti, dimostrando anche capacità di rielaborazione personale e sviluppo delle competenze disciplinari. La maggioranza degli studenti ha partecipato in modo proficuo e mostrato interesse per le tematiche affrontate. Molti studenti hanno ottenuto eccellenti valutazioni, mentre solo pochi hanno raggiunto livelli sufficienti o poco più che sufficienti.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: Giulia Ruina
CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Leopardi il primo dei moderni <u>G. LEOPARDI</u> : vita, opere, poetica. Letture significative dallo Zibaldone, dai Canti e dalle Operette morali.	Settembre-Ottobre
L'età postunitaria a) Sintesi storico-culturale. b) <u>Charles Baudelaire</u> : I fiori del male (lettura di poesie scelte). c) La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: Tarchetti La novella Osso di morto. d) Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano. Il Naturalismo francese. Il verismo di G. <u>VERGA</u> : il profilo biografico, la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Dal romanzo storico manzoniano al romanzo verista verghiano. I Malavoglia (vicende, tecniche narrative, sistema ideologico) e Mastro-don Gesualdo / lettura di passi scelti. Lettura di novelle da Vita dei campi e Novelle Rusticane.	Novembre-Dicembre
Il Decadentismo a) <u>G. PASCOLI</u> Il profilo biografico e l'opera. La poetica del "fanciullino", le soluzioni formali / lettura di liriche scelte da Myricae e dai Canti di Castelvecchio. b) <u>G. D'ANNUNZIO</u> Il profilo biografico e l'opera. Il romanzo decadente: Il piacere / lettura di passi scelti. Da Alcione La pioggia nel pineto. c) La vita delle donne: Sibilla Aleramo Il romanzo Una donna/Lettura di passi scelti.	Gennaio-Febbraio
Il primo Novecento e l'età tra le due guerre a) La "rivoluzione epistemologica" del primo Novecento. La stagione delle avanguardie e del "modernismo" / quadro generale. b) <u>I. SVEVO</u> Il profilo biografico e l'opera. Un romanzo nuovo: La coscienza di Zeno / lettura di passi scelti. c) <u>L. PIRANDELLO</u> Il profilo biografico e l'opera, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo. I romanzi Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila / lettura di passi scelti. Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore. Le Novelle per un anno. d) Il futurismo: F.T. Marinetti Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista. d) <u>G. UNGARETTI</u> Il profilo biografico e l'opera. La rivoluzione dello stile e del linguaggio ne L'Allegria / lettura di poesie scelte. Una nuova concezione del tempo e il recupero della tradizione nel Sentimento del tempo e Il dolore. e) <u>E. MONTALE</u> Il profilo biografico e l'opera. Ossi di seppia: la coscienza del male di vivere. Le occasioni: la poetica degli oggetti. d) <u>U. SABA</u> Il profilo biografico e l'opera. Il Canzoniere: lettura di poesie scelte. e) L'Ermetismo. S. Quasimodo, Ed è subito sera; Giorno dopo giorno.	Marzo-Giugno
La guerra e la ricostruzione a) Gli anni dalla fine del secondo conflitto mondiale alla fine degli anni '60: Neorealismo e Neoavanguardia. b) Le varietà del romanzo: <u>C. PAVESE</u> La casa in collina; <u>B. FENOGLIO</u> , Una questione privata; <u>G. TOMASI DI LAMPEDUSA</u> Il Gattopardo; E. MORANTE, La storia. Lettura di passi scelti. c) <u>P. P. PASOLINI</u> Il profilo biografico-intellettuale e l'opera. Ragazzi di vita. Lettura di passi scelti.	Febbraio-Marzo
Divina Commedia: Paradiso a) Lettura di canti/passi scelti del <i>Paradiso</i>	Settembre-Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<p>Metodologie: Lezione frontale e partecipata; Discussione dialogata; Approccio problematico e dialogico; Cooperative Learning; Flipped classroom; Raccordo pluridisciplinare; Metodologia del compito reale.</p> <p>Strumenti didattici: Libro di testo; Tecnologie audiovisive e/o multimediali; Giornali, riviste e testi vari; Materiale predisposto dal docente, Schemi, mappe concettuali, immagini.</p>

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative: 1. Partecipazione attiva alla lezione	Per i suddetti criteri si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con

2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci Tipologia delle verifiche sommative: 1. Verifiche orali 2. Prove scritte esemplate sull'Esame di Stato 3. Prove scritte strutturate e/o semistrutturate	delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.
--	---

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica al termine del primo trimestre. Confronto studente/docente su nuclei tematici fondamentali e su aspetti metodologici.
 Ripasso degli argomenti trattati.
 Predisposizione di materiali di sintesi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti dalla classe nel suo complesso sono stati i seguenti:

- in termini di conoscenze -

- a) conoscere la specificità della comunicazione letteraria nei diversi contesti storico-culturali;
- b) conoscere le trasformazioni della madrelingua nel tempo: persistenza, evoluzione, sperimentalismo, innovazione, identità e diversità nella produzione letteraria.

- in termini di abilità -

- a) risalire dal testo al contesto e viceversa;
- b) individuare ed illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- c) acquisire metodi di lettura applicando analisi tematiche, stilistiche e linguistiche;
- d) comunicare in modo pertinente, chiaro, corretto e lessicalmente appropriato;
- e) individuare, raccogliere, valutare, selezionare, riassumere, confrontare e contestualizzare le informazioni letterarie e non.

- in termini di competenze -

Area cognitiva:

- a) gestire in modo autonomo le conoscenze linguistiche e letterarie;
- b) saper analizzare testi letterari, esprimendo giudizi motivati e critici;
- c) leggere il presente alla luce di quanto appreso;
- d) utilizzare le informazioni, gli strumenti e le nuove tecnologie in maniera interattiva.

Area del comportamento:

- a) collaborare e cooperare;
- b) rispettare regole condivise;
- c) riflettere ed autovalutarsi;
- d) agire in autonomia.

La classe si è impegnata notevolmente ed è riuscita a padroneggiare in modo pienamente soddisfacente i contenuti proposti, dimostrando di saperli rielaborare personalmente e di aver sviluppato le competenze richieste dalla disciplina. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente e con interesse alle attività proposte, mostrando di voler migliorare i propri risultati scolastici in questa materia nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico. Inoltre, un gran numero di studenti ha ottenuto valutazioni eccellenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Giulia Ruina
CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'età augustea. Orazio: il poeta della saggezza quotidiana. <i>Epodi, Satire, Odi</i> . Testi scelti. Ovidio: amore e mito. <i>Amores; Heroides; Ars amatoria; Metamorfosi</i> . Testi scelti	Ottobre-Novembre
L'età imperiale Seneca: vita, opere, pensiero filosofico, progetto politico. <i>Dialoghi; Epistulae morales ad Lucilium, Apokolokyntosis</i> . Testi scelti	Dicembre-Febbraio

Lucano: <i>Pharsalia</i> . Testi scelti.	
Il romanzo. Petronio: <i>Satyricon</i> . Testi scelti Tacito: <i>Il De origine et situ Germanorum</i> e <i>L'Agricola</i> . Testi scelti. Apuleio: <i>vita; L'asino d'oro</i>	Marzo-Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale e partecipata; Discussione dialogata; Approccio problematico e dialogico; Cooperative Learning; Flipped classroom; CLIL; Raccordo pluridisciplinare; Metodologia del compito reale.
Strumenti didattici: Libro di testo (E.Degl'Innocenti, *Lo sguardo di Giano* vol.2-3); Tecnologie audiovisive e/o multimediali; Giornali, riviste e testi vari; Materiale predisposto dal docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci <p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche orali 2. Prove scritte esemplate sull'Esame di Stato 3. Prove scritte strutturate e/o semistrutturate 	<p>Per i suddetti criteri si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica al termine del primo trimestre; recupero e ripasso in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento; recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha dimostrato un notevole impegno che ha permesso di raggiungere un livello soddisfacente di comprensione dei contenuti proposti, della capacità di rielaborarli personalmente e di sviluppare le competenze richieste dalla disciplina. Tuttavia, alcuni studenti hanno incontrato difficoltà nella padronanza dei contenuti grammaticali e sintattici della lingua latina, mentre hanno ottenuto risultati positivi nell'analisi letteraria. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle attività proposte, dimostrando interesse e desiderio di migliorare i propri risultati in questa materia durante l'anno scolastico. Inoltre, un numero significativo di studenti ha ottenuto voti eccellenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Chiara Lanfiuti Baldi

CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
THE VICTORIAN AGE: Social and cultural context: the expanding Empire; an age of contrast; the Victorian compromise; the end of the Victorian values; America, an expanding nation. Charles Dickens's <i>Oliver Twist</i> ;	Settembre - Novembre
AESTHETISM: The Aesthetic movement and the Pre-Raphaelites; Oscar Wilde's <i>Preface to Dorian Gray</i> .	Novembre - Dicembre
THE 20th CENTURY: Social and cultural context: Britain and its reforms; The Irish question and the Celtic Revival; World War I and World War II	Gennaio - Febbraio
THE WAR POETS: Rupert Brooke's <i>The Soldier</i> ; Siegfried Sassoon's <i>Suicide in the Trenches</i> .	Gennaio - Febbraio

MODERNISM: A new way to tell a changing reality; James Joyce's Eveline; T.S. Eliot's The Burial of the Dead.	Febbraio - aprile
WORLD WAR II: Political speeches and Winston Churchill's We Shall Fight on the Beaches. W.H. Auden's Refugee Blues.	Febbraio - aprile
THE DYSTOPIAN NOVEL: George Orwell's Nineteen Eighty-Four.	Febbraio - aprile
THE THEATRE OF THE ABSURD: An overview.	Febbraio - aprile
A CHANGING SOCIETY: Social and cultural background; UK and America in the 20th/21st century; a changing, global society; immigration and identity; civil rights	Aprile - Giugno
COLONIALISM AND POSTCOLONIAL WRITERS: R. Kipling's The White Man's Burden; E.M. Forster's A Passage to India.	Aprile - Giugno
IDENTITY / CIVIL RIGHTS: Kamala Harris' Victory Speech as Vice-President	Aprile - Giugno
IDENTITY: Monica Ali's Brick Lane; Nina Mingya Powles's Tiny Moons.	Aprile - Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, flipped classroom in gruppi, materiale predisposto dal docente, libro di testo, materiali multimediali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Partecipazione attiva alla lezione Domande veloci dal posto Flipped Classroom Verifiche orali Verifiche scritte	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari dell'Istituto e presenti nel PTOF e nel Curricolo di Istituto.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere
Domande dal posto
Verifica formativa e sommativa orale

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Descrivere gli obiettivi di apprendimento raggiunti dalla classe nel suo complesso, anche in relazione all'impegno e all'interesse dimostrati dagli studenti, **senza riportare casi specifici o nomi degli studenti.**
 Comprensione del linguaggio letterario in relazione alla storia e alla cultura contemporanea
 Saper cogliere analogie e differenze tra espressioni artistiche diverse
 Saper usare un lessico adeguato alle finalità comunicative
 Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito sociale
 Comprendere, rielaborare e produrre testi orali
 Collaborazione e cooperazione tra pari
 Riflessione e autovalutazione

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

DOCENTE: Francesca Barbini

CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Da Kant all'Idealismo di Hegel (modulo di riepilogo)	Settembre
La filosofia di reazione ad Hegel: dal pessimismo di Schopenhauer all'esistenzialismo di Kierkegaard	Ottobre - Novembre
Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx.	Novembre - Dicembre - Gennaio
L'epistemologia dell'Ottocento: caratteri generali del Positivismo, Comte, Mill, Darwin e Spencer.	Gennaio - Febbraio
La filosofia del sospetto: Nietzsche e Freud	Febbraio - Marzo - Aprile

Filosofia e scienza: il Neopositivismo, Schlick ed il principio di verifica, Popper	Aprile - Maggio
Filosofia e politica: Arendt	Maggio - Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE: lezione frontale, lezione dialogata, confronto studente/docente, approccio problematico e dialogico, attività laboratoriale, lezione con utilizzo delle TIC.

STRUMENTI: libro di testo, materiali audiovisivi e multimediali, testi di autori e riviste specializzate, materiale predisposto dal docente, dizionario filosofico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Elaborazione di brevi testi <p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica orale -Verifiche scritte - Verifica delle competenze su compito reale 	<p>La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari dell'Istituto e presenti nel PTOF e nel Curricolo di Istituto.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha raggiunto complessivamente livelli più che buoni nella disciplina, con un piccolo gruppo di studenti che si attestano tra il sufficiente ed il discreto ed il restante gruppo di studenti, la maggior parte, che vanno da un livello buono ad un livello ottimo con punte di eccellenza. Tutta la classe ha dimostrato interesse e curiosità nei confronti della filosofia, utilizzando il metodo critico nei vari campi di approccio sempre accompagnato da un atteggiamento di rispetto, confronto aperto e volontà di riuscire. Pertanto i livelli di conoscenza risultano adeguati per tutti gli studenti; rispetto alle abilità tutti sanno confrontare, contestualizzare ed individuare i problemi affrontati; riguardo alle competenze tutti sanno utilizzare gli schemi cognitivi e logici studiati in filosofia almeno ad un livello base e sanno formulare giudizi autonomi e flessibili attraverso il pensiero astratto e le sue strategie argomentative. La maggior parte della classe si è appassionata alla disciplina dimostrando più volte di utilizzare i concetti ed i metodi della filosofia anche in altri contesti disciplinari ed extrascolastici testimoniando il pieno raggiungimento degli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale. La classe ha partecipato anche a progetti e concorsi legati alla disciplina classificandosi prima in Umbria nel concorso di idee: "La libertà di informazione nel processo di crescita dei giovani" bandito dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

DOCENTE: Francesca Barbini

CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Le origini della società di massa e l'Italia all'inizio del Novecento	Settembre - Ottobre - Novembre
Dalla Grande Guerra alla crisi del 1929	Novembre - Dicembre - Gennaio - Febbraio
L'età dei totalitarismi	Febbraio - Marzo - Aprile
Il mondo durante la Seconda guerra mondiale	Aprile - Maggio
La Guerra fredda	Maggio - Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE: lezione frontale, lezione dialogata, confronto studente/docente, approccio problematico e dialogico, attività laboratoriale, lezione con utilizzo delle TIC.

STRUMENTI: libro di testo, materiali audiovisivi e multimediali, testi di approfondimento storico e riviste specializzate, materiale predisposto dal docente, atlante storico

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Elaborazione di brevi testi <p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica orale -Verifiche scritte - Verifica delle competenze su compito reale 	<p>La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari dell'Istituto e presenti nel PTOF e nel Curricolo di Istituto.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha raggiunto complessivamente livelli buoni nella disciplina, con pochi studenti che si attestano tra il sufficiente ed il discreto, la maggior parte del gruppo classe raggiunge livelli buoni accanto a punte di eccellenza. Tutta la classe ha dimostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina, analizzando gli eventi storici affrontati con un approccio scientifico volto a rimuovere pregiudizi e a costruire percorsi di indagine costruttivi ed aperti con un occhio sempre legato al presente ed alla contemporaneità del proprio vissuto. I livelli di conoscenza risultano adeguati per tutti gli studenti; rispetto alle abilità tutti sanno confrontare, contestualizzare ed individuare gli argomenti affrontati; riguardo alle competenze tutti sanno utilizzare gli schemi cognitivi e di ricerca studiati in storia almeno ad un livello base e sanno formulare giudizi autonomi e flessibili attraverso lo studio degli eventi e dei contesti argomentativi che lo studio della storia propone. La maggior parte della classe ha mostrato un interesse vivo nei confronti della conoscenza storica mondiale e generale ma anche della conoscenza storica locale e legata alla propria realtà territoriale e familiare. Spesso sono stati proposti dagli studenti collegamenti tra la storia ed il cinema, in molti casi la lezione di storia svolta in classe è proseguita in modi diversi nel contesto personale ed extrascolastico. Tale atteggiamento ha messo in evidenza il pieno raggiungimento degli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale. Gli studenti si sono dedicati in particolare a fare una piccola ricerca sui Caduti della Grande Guerra nel luogo in cui vivono, ricercando monumenti e parenti. Hanno partecipato ad una conferenza sull'Eccidio di Camorena (evento di storia locale) ed hanno visitato il Campo di Fossoli ed il Museo del Deportato di Carpi.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Agatina Corsaro

CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Postimpressionismo: Cezanne, Van Gogh e Gauguin	Trimestre
Art Nouveau e Secessione viennese: Gaudi e Klimt	Trimestre
Espressionismo francese: Matisse; Espressionismo tedesco: Kirchner	Trimestre
Cubismo: Picasso e Braque	Trimestre
Futurismo: Boccioni e Balla	Pentamestre
Astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian e Malevic	Pentamestre
Dadaismo: Duchamp	Pentamestre
Surrealismo: Mirò, Magritte e Dali	Pentamestre

Metafisica: De Chirico e Carra'	Pentamestre
Avanguardie del secondo dopoguerra	Pentamestre

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, materiale predisposto dal docente, libro di testo e tecnologie audiovisive
--

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Partecipazione attiva alla lezione Verifiche orali	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari dell'Istituto e presenti nel PTOF e nel Curricolo di Istituto.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non necessarie

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p>Descrivere gli obiettivi di apprendimento raggiunti dalla classe nel suo complesso, anche in relazione all'impegno e all'interesse dimostrati dagli studenti, senza riportare casi specifici o nomi degli studenti.</p> <p>Comprensione del linguaggio artistico in relazione alla storia e alla cultura contemporanea</p> <p>Saper cogliere analogie e differenze tra espressioni artistiche diverse</p> <p>Saper usare un lessico adeguato alle finalità comunicative</p> <p>Collaborazione e cooperazione</p> <p>Rispetto delle regole condivise</p> <p>Riflessione e autovalutazione</p>
--

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Daniela Moscatelli
CLASSE: 5S1

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Percezione di sé e consolidamento delle capacità motorie, espressive e sportive	Tutto il corso dell'A. S.
Lo sport, le Regole, il Fair Play.	Tutto il corso dell'A. S.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Tutto il corso dell'A. S.
Relazioni con l'ambiente naturale e tecnologico	Tutto il corso dell'A. S.
Dipendenze	Gennaio/Febbraio
Doping e Codice Wada	Gennaio/Febbraio/Marzo
Alimentazione e sport	Aprile/Maggio
Meccanismi Energetici in relazione all'attività sportiva	Aprile/Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<ul style="list-style-type: none"> -Lezione pratica -Lezione frontale -Confronto studente/docente -Attività di gruppo -Spiegazioni e chiarimenti durante le attività pratiche. -Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> -Riviste specializzate e testi vari -Materiale predisposto dal docente -Schemi e Appunti. - Strutture e attrezzature a disposizione della scuola. -Piccoli e grandi attrezzi.
--	---

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Verifica orale -Verifiche scritte -Verifiche pratiche - Test motori -Interrogazioni e/o brevi questionari -Atteggiamiento nei confronti della materia.	<p>Attività Pratica: Le verifiche vengono proposte attraverso prove oggettive test motori per verificare il livello di prestazione riferito alle Capacità Motorie (Forza, Velocità, Resistenza, Mobilità) tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso. Nella valutazione si terrà conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del livello di apprendimento di ciascuno studente; 2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento; 3. della partecipazione, degli interessi e dei bisogni individuali; 4. dell'insieme delle prestazioni e delle abilità dimostrate; 5. delle condizioni socio-ambientali e del conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza, alle capacità individuali e all'acquisizione dei contenuti basilari. <p>Attività teorica: Le verifiche vengono proposte attraverso prove scritte/orali per verificare il livello delle conoscenze teoriche, tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso.</p> <p>Nella valutazione si terrà conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del livello di apprendimento di ciascuno studente; 2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento; 3. della partecipazione, degli interessi e dei bisogni individuali; <p>La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 4 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari presenti nel curriculum di Istituto.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Problem solving-Peer tutoring tra pari- Lezioni dialogate- Tempi di apprendimento individualizzati- Ripetizione del gesto sportivo- Rispetto delle capacità e possibilità di ogni singolo alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe, collaborativa e partecipe, ha acquisito nel corso di questo ciclo di studi la capacità di interagire nel gruppo, sviluppando e affinando abilità e competenze trasferibili nella vita quotidiana, ha valorizzato le proprie e altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive. Ha consapevolezza delle attività motorie ed espressive svolte e applica il rispetto delle regole con correttezza per un vero fair-play. Ha mostrato interesse nelle tematiche relative alle dipendenze nocive e alle abitudini alimentari, consapevole dell'importanza di uno stile di salute armonioso ed equilibrato. Il gruppo classe è in grado di mettere in atto comportamenti adeguati e responsabili per prevenire infortuni nel rispetto della propria e altrui incolumità. Hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni mostrando interesse, impegno e forte motivazione.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: **Luciano Francesco**

CLASSE: **5S1**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'ETICA DELLE RELAZIONI In relazione con sé stessi. La relazione con gli altri. Il rapporto uomo-donna. L'etica della pace e il movimento ecumenico.	Settembre - ottobre
L'ETICA DELLA SOLIDARIETA' L'economia come dimensione del vivere. Lavoro ed etica delle professioni, beni economici e giustizia sociale. Il discorso sociale della Chiesa. Linee fondamentali delle Encicliche sociali. La sussidiarietà. Il volontariato	
LA CHIESA DEL XX SECOLO La Chiesa ed i totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. I Pontefici del XX secolo.	Gennaio - febbraio - marzo

L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE	Aprile - maggio
La tecnologia informatica e la sfida dell'intermediazione. L'obiezione di coscienza. L'etica delle comunicazioni sociali. Il rapporto tra tecnologia e scienza.	

METODOLOGIE	STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Confronto studente/docente ▪ Approccio problematico e dialogico ▪ Cooperative learning ▪ Riflessione individuale ▪ Attività laboratoriale ▪ Lezione con l'utilizzo delle TIC ▪ Metodologia del compito reale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Tecnologie audiovisive e/o multimediali ▪ Riviste specializzate e testi vari ▪ Materiale predisposto dal docente ▪ LIM ▪ Learning Object ▪ Attività Laboratoriali

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva ▪ Interventi dal posto ▪ Risposte a domande ▪ Debate ▪ Somministrazione test 	<p>I criteri utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi scaturiscono dall'osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale attività scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Quanto ai contenuti particolare cura è stata prestata affinché gli studenti fossero in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
<p>Secondo le mete che mi ero prefissato, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze. La linea didattica che ho seguito ha tenuto conto del Concordato, della nuova Intesa Chiesa- Ministero firmata il 28 giugno 2012 e delle Nuove Indicazioni emanate con DPR n°176 il 20 agosto 2012. La programmazione è stata svolta in linea con quanto deciso in sede di consiglio di classe e nel dipartimento, secondo le linee tracciate dal Piano dell'Offerta Formativa sia annuale che triennale del nostro Istituto. Tutte le unità didattiche sono state affrontate partendo dalle situazioni che i giovani stessi vivevano per poi arrivare al dato Biblico - Teologico, consapevoli del fatto che solo la fatica dello studio e della ricerca ci permette di esprimere giudizi che siano sempre più obiettivi, non dettati dal semplice sentito dire, o peggio, dai preconcetti. La classe ha sempre partecipato con interesse rispondendo a tutti gli stimoli didattici in maniera entusiasta e corretta fino ad arrivare a proposte di attività anche fuori dell'orario scolastico. La progettazione disciplinare è stata svolta nella sua interezza anche se, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, abbiamo dovuto affrontare tematiche inerenti agli anni precedenti. Unitamente agli argomenti contenuti nella progettazione, con la classe ho trattato anche tematiche di stretta attualità che lo stesso Ministero ci invitava ad approfondire</p>

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase **iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase **formativa** o *di processo*, che mira a fornire un *feedback* sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio *itinerario* didattico, che prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - le risposte a domande veloci;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase **sommativa** o *di prodotto* che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- verifiche grafiche e pratiche;
- verifiche delle competenze mediante compito reale;
- relazioni di laboratorio.

L'istituto ha elaborato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti un **Curricolo di istituto**, reperibile nel sito web della scuola <https://majoranamaitani.edu.it/> nella sezione “didattica”, in cui sono riportate le **griglie di valutazione** per ogni disciplina con indicatori di competenza e descrittori di livello, alla cui lettura si rimanda.

La griglia di valutazione del comportamento è reperibile al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/voto-di-comportamento>.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, secondo le indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

TABELLA per l'attribuzione del credito scolastico (allegato A al D. Lgs. 62/2017):

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dell'assiduità della frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- partecipazione ad attività progettuali, complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022;
- calcolo della media di profitto;
- Esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (ex “credito formativo” di cui al DPR n. 323/1998)

Le esperienze di cui al precedente punto e) devono soddisfare i seguenti requisiti:

A. Tipologia delle esperienze

- esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

B. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

C. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

D. Documentazione

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

E. Criteri di valutazione

- La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.
- Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre all'interno della fascia di credito individuata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico avviene sulla base della seguente tabella:

Frequenza	contributo: fino a 0,25
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	contributo: fino a 0,25
Partecipazione a progetti e attività integrative	contributo: fino a 0,20
Profitto (incremento decimali)	contributo: fino a 0,30
Esperienze acquisite al di fuori della scuola	contributo: fino a 0,40
Totale massimo 1,40: l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di credito scatta da un punteggio di 0,50	

FREQUENZA DELLE LEZIONI	CREDITO
meno del 5% di ore di assenza	0,25
meno del 10% di ore di assenza	0,20
meno del 15% di ore di assenza	0,15
meno del 20% di ore di assenza	0,10
meno del 25% di ore di assenza	0,05
oltre il 25% di ore di assenza	0,00

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	CREDITO
sempre attivo e propositivo, contribuisce significativamente alla crescita culturale della classe	0,25
sempre attivo e propositivo segue con interesse costante le lezioni	0,20
segue con adeguata partecipazione	0,15

non sempre segue con partecipazione	0,10
passivo e con scarso interesse per gli argomenti trattati	0,05
non dimostra alcun interesse al dialogo educativo, è spesso disattento ed ha bisogno di continui richiami	0,00

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE	CREDITO
Completa	0,20
Parziale	0,10
Scarsa	0,00

PROFITTO
Si attribuiscono 0,033 punti per ogni decimale eccedente rispetto al minimo per l'accesso alla fascia di credito
Esempio: se la media è $M = 7,7$ appartenente alla fascia $7 < M \leq 8$ (il minimo di accesso alla banda è 7,1), i decimali eccedenti sono 6, infatti $7,7 - 7,1 = 0,6$. Il punteggio attribuito per il profitto è dunque 0,20 ($0,033 \times 6$).

ESPERIENZE EFFETTUATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA	CREDITO
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) strettamente attinente al curriculum	0,20
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) non strettamente attinente al curriculum	0,10
È attribuibile un punteggio massimo pari a 0,40	

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

Allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 - Griglia di valutazione della prova orale				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Si riporta di seguito il testo della simulazione di prima prova, effettuata in data 12/03/2024. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce "Lingua e letteratura italiana".

Consegna: Scegli e sviluppa, secondo le istruzioni fornite, una traccia fra quelle proposte nell'ambito delle tipologie di scrittura A, B e C dell'Esame di Stato.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

T1. Giovanni Verga, *Cavalleria rusticana* (1884), scene VII-IX.

Il brano proposto è la parte conclusiva di *Cavalleria rusticana*, un dramma in un atto scritto da Giovanni Verga nel 1884 e tratto dall'omonima novella contenuta nella raccolta *Vita dei campi* (1880). Da questo testo teatrale di Verga verrà poi ricavata nel 1889, dal compositore Pietro Mascagni e dai librettisti Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci, una celebre opera lirica, sempre in un solo atto e recante lo stesso titolo.

Si narra una tragica vicenda d'amore e di gelosia che si svolge a Vizzini, un paese siciliano: compare Turiddu, per vendicarsi di Lola, che, mentre era soldato, si è fidanzata e poi sposata con il carrettiere Alfio, amoreggia con Santuzza per farla ingelosire; Lola cade nella trappola e diventa la sua amante, ma Santuzza rivela la tresca ad Alfio; i due uomini si sfidano a duello e Turiddu muore.

L'azione, come quella di una tragedia greca, si svolge nell'arco di un giorno (quello di Pasqua), in un'epoca che si presume contemporanea all'autore e successiva all'unità d'Italia (nel paese c'è la caserma dei carabinieri, un corpo fondato in quel periodo).

SCENA VII

Compar Alfio, dalla destra, Turiddu, lo Zio Brasi, la Gnà Lola, Comare Camilla e la Zia Filomena.

Compar Alfio - Salute alla compagnia.

Turiddu - Venite qua, compar Alfio, ché avete a bere un dito di vino con noi, alla nostra salute l'uno dell'altro. (*Colmandogli il bicchiere*).

Compar Alfio - (*respingendo il bicchiere col rovescio della mano*) Grazie tante, compare Turiddu. Del vostro vino non ne voglio, che mi fa male.

Turiddu - A piacer vostro. (*Butta il vino per terra e posa il bicchiere sul deschetto. Rimangono a guardarsi un istante negli occhi*).

Zio Brasi - (*fingendo che qualcuno lo chiami dalla stalla*) Vengo, vengo.

Turiddu - Che avete da comandarmi qualche cosa, compar Alfio?

Compar Alfio - Niente, compare. Quello che volevo dirvi lo sapete.

Turiddu - Allora sono qui ai vostri comandi.

(Lo zio Brasi di sotto la tettoia fa segno a sua moglie di andarsene a casa. Comare Camilla via)

Gnà Lola - Ma che volete dire?

Compar Alfio - (*senza dar retta alla moglie e scostandola col braccio*) Se volete venire un momento qui fuori, potremo discorrere di quell'affare in libertà.

Turiddu - Aspettatemi alle ultime case del paese, che entro in casa un momento a pigliare quel che fa bisogno, e son subito da voi. (*Si abbracciano e si baciano. Turiddu gli morde lievemente l'orecchio*).

Compar Alfio - Forte avete fatto, compare Turiddu! e vuol dire che avete buona intenzione. Questa si chiama parola di giovane d'onore.

Gnà Lola - O Vergine Maria! Dove andate, compar Alfio?

Compar Alfio - Vado qui vicino. Che te ne importa? Meglio sarebbe per te che non tornassi più.

Zia Filomena - (*s'allontana balbettando*) O Gesummaria!

Turiddu - (*chiamando in disparte compar Alfio*) Sentite, compar Alfio, come è vero Dio so che ho torto, e mi lascierei scannare da voi senza dire nulla. Ma ci ho un debito di coscienza con comare Santa, ché son io che l'ho fatta cadere nel precipizio; e quant'è vero Dio, vi ammazerò come un cane, per non lasciare quella poveretta in mezzo alla strada.

Compar Alfio - Va bene. Voi fate l'interesse vostro (*via dalla viottola in fondo a destra*).

SCENA VIII

Turiddu e la Gnà Lola.

Gnà Lola - O compare Turiddu! In questo stato mi lasciate anche voi?

Turiddu - Non ci ho più nulla a fare con voi. Adesso è finita fra noi due. Non avete visto che ci siamo abbracciati e baciati per la vita e per la morte con vostro marito? O madre.

Gnà Nunzia - (*affacciandosi*) Che c'è ancora?

Turiddu - Vado per un servizio, madre. Non ne posso fare a meno. Datemi la chiave del cancello, che esco dall'orto per far più presto. E voi, madre, abbracciatemi come quando sono andato soldato, e credevate che non avessi a tornar più, ché oggi è il giorno di Pasqua.

Gnà Nunzia - O che vai dicendo?

Turiddu - Dico così, come parla il vino, che ne ho bevuto un dito di soverchio, e vado a far quattro passi per dar aria al cervello. E se mai... alla Santa, che non ha nessuno al mondo, pensateci voi, madre (*entra in casa*).

SCENA IX ed ULTIMA

La Gnà Nunzia attonita; la Gnà Lola in gran turbamento; Comare Camilla che fa capolino dalla cantonata; la Zia Filomena sull'uscio di casa; lo Zio Brasi presso la tettoia.

Gnà Nunzia - O cosa vuol dire?

Zio Brasi - (*accostandosi premuroso*) Gnà Lola, tornate a casa, tornate!

Gnà Lola - (*turbatissima*) Perché devo tornare a casa?

Zio Brasi - Non sta bene in questo momento che vi troviate qui, in piazza! Se volete essere accompagnata... Tu, Camilla, resta qui con comare Nunzia, se mai.

Zia Filomena - (avvicinandosi) O Gesummaria! Gesummaria!

Gnà Nunzia - Ma dov'è andato mio figlio?

Comare Camilla - (accostandosi all'orecchio di suo marito) O ch'è stato?

Zio Brasi - (piano) Non hai visto, sciocca, quando gli ha morsicato l'orecchio? Vuol dire, o io ammazzo voi, o voi ammazzate me.

Comare Camilla - O Maria Santissima del pericolo!

Gnà Nunzia - (sempre di più in più smarrita). Ma dov'è andato mio figlio Turiddu? Ma che vuol dire tutto questo?

Gnà Lola - Vuol dire che facciamo la mala Pasqua, gnà Nunzia! E il vino che abbiamo bevuto insieme ci andrà tutto in veleno!

Pippuzza - (accorre dal fondo gridando) Hanno ammazzato compare Turiddu! Hanno ammazzato compare Turiddu!

(Tutti corrono verso il fondo, vociando; la gnà Nunzia colle mani nei capelli, fuori di sè. Due carabinieri attraversano correndo la scena)

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Scrivi il riassunto del testo proposto.
2. Perché compare Alfio rifiuta il vino che gli viene offerto?
3. Quali gesti simbolici si scambiano compare Alfio e Turiddu?
4. Quali sono i passaggi testuali dai quali si può evincere il contesto sociale in cui è ambientato il racconto?
5. Compare Alfio fa una velata minaccia a Gnà Lola. Individuala nel testo e spiegala.
6. Individua gli elementi linguistici tipici della parlata regionale. Quali effetti producono nel testo?

INTERPRETAZIONE

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle tue conoscenze, la poetica di Giovanni Verga, mettendo l'autore e la sua opera in relazione con il contesto storico e culturale europeo.

T2. Alda Merini, *O giovani*, da *Poemi eroici* (1995-2000), in *Clinica dell'abbandono* (2003-2004).

Alda Merini (Milano 1931-2009) ha esordito giovanissima, nel 1953, con il volume di liriche *La presenza di Orfeo*, seguito da *Paura di Dio* (1955) e *Tu sei Pietro* (1961), incontrando fin dall'inizio un grande successo di critica. A questo brillante esordio è tuttavia seguito, dal 1964 al 1972, un lungo periodo di silenzio, causato da gravi disturbi psichici che ne hanno determinato il ricovero in manicomio. Reduce da quella drammatica esperienza, negli anni Ottanta ha dato alle stampe prima le poesie di *La Terra Santa* (1984) e poi le prose di *L'altra verità. Diario di una diversa* (1986). Successivamente ha pubblicato molti altri volumi, sia di prose che di liriche, facendo confluire in *Clinica dell'abbandono* i versi degli ultimi anni.

Nella produzione poetica della Merini, contraddistinta da una spontaneità autobiografica per lo più sublimata nella raffinata ricerca "orfica" di una parola rivelatrice, emergono tre temi principali: il dolore, declinato in tutte le sue sfumature e non di rado riferibile all'esperienza della malattia; una religiosità che, sulla pagina, si manifesta come vero e proprio amore mistico; l'amore, vissuto come esperienza totalizzante, tra erotica passionalità e delicatezza sentimentale.

La lirica proposta è incentrata sui temi dell'amore, della giovinezza e del grande valore attribuibile alla parola poetica.

- O giovani,
 pieni di speranza gelida
 che poi diventerà amore
 sappiate da un poeta
- 5 che l'amore è una spiga d'oro
 che cresce nel vostro pensiero
 esso abita le cime più alte
 e vive nei vostri capelli.
 Amavi il mondo del suono
- 10 a labbra di luce;
 l'amore non si vede
 è un'ode che vibra nel giorno,
 fa sentire dolcissime le notti.
 Giovanetti, scendete lungo i rivi
- 15 del vostro linguaggio
 prendete la prima parola
 portatela alla bocca
 e sappiate che basta un segno
 per far fiorire un vaso.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. A cosa allude l'autrice con l'espressione «sappiate da un poeta» (v. 4)?
4. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
5. A chi si riferisce, nel v. 9, la seconda persona singolare del verbo all'imperfetto?
6. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa il tuo approfondimento scegliendo una delle seguenti opzioni:

- proponi un'interpretazione complessiva del testo ricollegandoti ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore;
- rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali;
- svolgi la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Le ragioni di uno sterminio: lager e gulag

Che cosa ne è di ciò che sembra spesso la più stupefacente singolarità del regime nazista, la sua politica di annientamento delle razze inferiori e in particolare degli ebrei? Essa possiede realmente una specificità di cui occorre precisare la natura. Il senso singolare del giudaicidio non è nel numero dei morti, poiché Stalin provoca intenzionalmente la morte di altrettante persone, nel 1932-33. Essa non è, contrariamente a ciò che si dice spesso, nel fatto che le vittime sono colpite per quello che sono e non per quello che fanno, che diventano colpevoli per il solo fatto di essere nate; è anche il caso, in certi momenti particolari, dei membri delle classi di borghesi e di kulaki o anche di contadini, quando le donne e gli uomini, i bambini e i vecchi muoiono gli uni accanto agli altri in ragione della loro appartenenza al gruppo, non di un'azione qualunque; è proprio il gruppo intero che viene dichiarato indegno di vivere: Grossman aveva ragione a questo proposito.

Essa non è nella presenza di una decisione globale e di una pianificazione assunte dalle più alte autorità dello stato, qui ma non là: le ritroviamo da entrambe le parti. Essa non è, come a volte si suggerisce, nel fatto che i tedeschi erano popolo assai colto dell'Europa centrale: sappiamo, almeno a partire da Rousseau, che la cultura non produce automaticamente la virtù, e l'immoralità delle persone colte non dovrebbe più sorprenderci. Dove si situa allora?

Da una parte, la specialità di questo crimine risiede nel progetto *omicida* nazista. Si è visto che eliminare una parte dell'umanità per assicurare l'armonia finale era qua e là presente; essa è più radicale nell'ideologia comunista, che postula la scomparsa pura e semplice delle classi nemiche mentre il nazismo vuole eliminare certe *razze* (gli ebrei) e si limita a ridurre gli altri in schiavitù (gli slavi). Tuttavia, nella realtà, la bilancia pende dall'altra parte: nonostante il numero paragonabile di vittime, nulla può essere messo in parallelo con la distruzione sistematica, da parte dei nazisti, degli ebrei e degli altri gruppi giudicati indegni di esistere. Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica.

È solo nei campi di sterminio nazisti che la condanna a morte diventa uno scopo in sé. È vero che gli ideologi nazisti, se avessero voluto giustificarla, avrebbero invocato ragioni superiori: assicurare la felicità del popolo tedesco, della razza ariana, o addirittura dell'umanità così purificata. Ma l'esistenza di questo scopo lontano non impedisce che l'azione concreta in cui sono impegnati i carnefici abbia un'unica finalità: quella di mettere a morte le loro vittime. Da qui la creazione di campi destinati esclusivamente all'assassinio: Treblinka, Sobibór, Belzec, Chelmno, o dei quartieri di assassinio dentro i campi di concentramento come ad Auschwitz e a Majdanek.

Le grosse masse di vittime, in URSS, sono generate da un'altra logica: qui la privazione della vita non è uno scopo; è o una punizione e un mezzo di terrore, o una perdita e un incidente insignificanti. Gli abitanti del gulag si spengono dopo tre mesi di sfinimento, di freddo o di malattia; non ce ne si preoccupa, perché sono una quantità trascurabile e verranno sostituiti da altri. I contadini possono morire di fame, poiché è la condizione di una collettivizzazione dell'agricoltura o di una sottomissione dell'Ucraina alla Russia, della campagna alla città. Non è la morte che qui assume un senso, è la vita che non ha più alcun valore. Le classi nemiche devono ben essere eliminate, ma sarà essenzialmente il lavoro della storia e della natura (la tundra ghiacciata della Siberia). I nazisti praticano lo stesso disprezzo per la vita nei campi di concentramento o sfruttando il lavoro forzato; ma nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé. Ciascuno dei due regimi mantiene, da questo punto di vista, la propria specificità, nonostante la somiglianza nei programmi. [...]

Gli uni sacrificano delle vite umane come se non valessero nulla, gli altri sono colti da un'autentica frenesia del delitto.

Tzvetan Todorov, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001, pp. 107-109 e 129-130. Traduzione di R. Rossi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la specificità della politica nazista di annientamento degli ebrei.
2. Analizza gli argomenti che l'autore porta a sostegno della tesi.
3. «Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica»: usa questa frase per ampliare il confronto tra i due regimi totalitari.
4. Nei primi due capoversi l'autore fa un elenco "in negativo" rispetto alla specificità della politica nazista contro gli ebrei («la specificità [...] non è...»): sarebbe stata più o meno efficace, secondo te, la semplice affermazione?

PRODUZIONE

La specificità del programma di annientamento messo in atto dal nazismo è che «nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé». Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento sia al tuo percorso di studi sia a letture personali.

PROPOSTA B2

Multitasking e reperibilità

Il sociologo italiano Domenico De Masi (1938-2023) ha contribuito a elaborare e diffondere il paradigma post-industriale, basato sull'idea che, a partire dalla metà del Novecento, l'azione congiunta del progresso tecnologico, dello sviluppo organizzativo, della globalizzazione, dei mass media e della scolarizzazione di massa abbia prodotto un nuovo tipo di società (quella, appunto, post-industriale), tale da richiedere, se non si vuole incorrere nel rischio del disorientamento, l'elaborazione di un nuovo modello. In "TAG. Le parole del tempo", tentando di rispondere a questa domanda di un nuovo modello sociale, riflette intorno a 26 parole-chiave, che corrispondono ad altrettante questioni cruciali.

[1] Se ho contato bene, le composizioni di Vivaldi sono 788. Di sicuro quelle di Mozart sono 626. Quelle di Beethoven sono 371. Quelle di Bach è praticamente impossibile contarle con precisione. Prima dei 40 anni Rossini aveva già composto 40 opere. Se si passa alla letteratura, si trovano produzioni altrettanto imponenti: migliaia di pagine scritte da Dumas, da Tolstoj, da Dickens, da Dostoevskij, da Thomas Mann, per non parlare, in altre discipline, di Marx o di Max Weber. [2] Come mai questi nostri illustri antenati riuscivano a produrre opere di tale importanza e in quantità così smisurata? [3] Perché potevano concentrarsi.

[4] Man mano che un bambino cresce, aumenta la dimensione delle mani, dei piedi, di tutto il corpo. Solo i miliardi di neuroni contenuti nel suo cervello restano ciascuno della stessa grandezza dalla nascita alla morte. Ciò che cresce non è la loro dimensione, ma il numero dei collegamenti – le sinapsi – che mettono in rete i neuroni. [5] Questi collegamenti richiedono riflessione e la riflessione stanca. Ciò significa che il nostro cervello, per formulare idee, ha bisogno, alternativamente, di concentrarsi, riposarsi, distrarsi in base alle esigenze del singolo "pensatore". Mozart, Dickens o Marx erano avvantaggiati dall'assenza di cellulari e di open space.

[6] Per duecento anni l'organizzazione del lavoro è stata pensata in funzione delle mansioni operaie, fisiche e ripetitive. La catena di montaggio, introdotta da Ford nel 1911, costringeva il lavoratore a pochi movimenti del corpo, sempre uguali, che non implicavano l'intervento del cervello. Nella sua *Autobiografia* Ford scrive che, grazie ai suoi principi organizzativi, si ottiene come risultato "la riduzione della necessità di pensare da parte dell'operaio". A quei tempi il 90 % delle mansioni si svolgevano in fabbrica, erano di tipo fisico e non richiedevano l'intervento del cervello se non in minima parte.

[7] Oggi, invece, i due terzi di tutte le mansioni si svolgono in ufficio, sono di tipo intellettuale, richiedono intelligenza, attenzione, concentrazione, motivazione. Ford e Taylor studiarono per anni, meticolosamente, come si organizza il lavoro fisico in modo da ottenere la maggiore quantità di prodotti nel minimo tempo. Nessuno, oggi, ha studiato con lo stesso rigore scientifico come si organizza il lavoro intellettuale. In assenza di nuovi criteri per organizzare i nuovi lavori, le aziende applicano alle mansioni intellettuali svolte in ufficio, in laboratorio, in redazione, gli stessi strumenti organizzativi pensati per la fatica in fabbrica: tornelli, marcatempi, controlli, open space. [8] Il risultato è disastroso: inefficienza, burocrazia, spreco, stress, pessima quantità e qualità dei servizi, senso di crisi. E chi si sente in crisi smette di progettare il futuro.

[9] Due centri di ricerca californiani – la società di software Harmon.ie e l'istituto demoscopico uSamp – hanno appurato che le continue interruzioni comportano per ogni dipendente lo spreco di un'ora al giorno e un danno economico di 10.800 dollari l'anno. Per un'azienda con mille dipendenti, il danno supera i dieci milioni di dollari. Il 45 % dei lavoratori non riesce a concentrarsi sul proprio lavoro per più di 15 minuti senza che il capo o un collega lo interrompa. Durante questo quarto d'ora, squilla il telefono, chiama il capo, interloquisce un collega, arriva un sms o una e-mail. Prima di riprendere a pieno ritmo il lavoro interrotto, occorrono circa 25 minuti. Questa continua distrazione riduce le capacità intellettive di 10 punti, come se si fosse trascorsa una notte insonne o si fosse fumato marijuana; le decisioni sbagliate aumentano del 60 %; persino disastri come quello della dispersione di petrolio nell'oceano si sarebbero potuti evitare.

In sintesi, solo negli Stati Uniti un danno di 588 miliardi di dollari ogni anno, con i quali si sarebbe potuto annullare il deficit del bilancio nazionale e, in più, si sarebbe potuto distribuire 635 dollari a ciascun cittadino.

[10] Indulgendo al multitasking, migliaia di persone che non sarebbero capaci di fare bene neppure un lavoro per volta azzardano più lavori contemporaneamente, distribuendo l'attenzione su vari fronti: partecipano a una riunione di lavoro e, contemporaneamente, sbirciano il giornale, leggono gli sms, si alzano per sorseggiare un caffè, controllano le quotazioni in borsa e i notiziari Ansa, chiedono informazioni alla segretaria, comunicano decisioni ai collaboratori.

[11] Quando si producono bulloni, le mani dell'operaio ripetono ritmicamente operazioni ritmate e standardizzate; quando si producono idee, sbrigando una pratica, scrivendo un articolo o facendo una diagnosi, a volte siamo rapidissimi, a volte ci occorre una lunga riflessione, che agli occhi altrui può essere scambiata per ozio. Abbiamo già ricordato all'inizio quanto diceva Conrad: "Come faccio a spiegare a mia moglie che, quando guardo dalla finestra, io sto lavorando?". [12] L'attenzione, dunque, rappresenta la risorsa più preziosa in un mondo dominato dal lavoro intellettuale, che richiede mente libera, tranquillità e concentrazione.

[13] Troppe aziende, invece, sottovalutano i danni della distrazione e addirittura incoraggiano il multitasking, che, invece di moltiplicare l'efficienza e migliorare la qualità, moltiplica gli errori e lo stress. [14] Non contenti del multitasking in ufficio, ora i manager indulgono alla cosiddetta "reperibilità" anche fuori dell'azienda. I capi possono raggiungere telefonicamente i loro collaboratori in qualunque giorno e in qualunque ora, violando la loro privacy e colonizzando il loro tempo libero. Così, con una nuova alleanza tra vittime e carnefici, i capi sono fieri di poter tiranneggiare full time sui loro collaboratori, alimentando il loro senso di onnipotenza, e i collaboratori sono fieri di poter servire il loro capo in ogni ora del giorno e della notte, sentendosi indispensabili e dimostrando subordinazione totale. [15] Così, all'alienazione in azienda si aggiunge l'alienazione in casa.

Tratto da: Domenico De Masi, *TAG. Le parole del tempo*, Rizzoli, Milano 2015.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Svolgi un'analisi delle 15 sequenze segnate sul testo e formula un breve commento per ciascuna, facendo emergere la connessione tra le parti.
2. Quale funzione, a tuo parere, svolge la formula dubitativa in esordio? Con quali altre strategie viene realizzata la stessa funzione?
3. Considera le sequenze [6], [7] e [8] in relazione all'uso dei tempi verbali. Come sono organizzati? Come spieghi l'uso del presente nel passaggio «Nella sua *Autobiografia* Ford scrive che, grazie ai suoi principi organizzativi, si ottiene come risultato ...»?
4. A quale destinatario è indirizzato il testo? Quali sono gli indizi che ti fanno pensare a questo tipo di destinatario?

PRODUZIONE

Sei d'accordo con il pensiero di De Masi? Esprimi la tua opinione, strutturando un testo che preveda:

- introduzione
- affermazione della tesi
- argomentazione della tesi
- affermazione e confutazione dell'antitesi
- conclusione

PROPOSTA B3

Intelligenza umana e Intelligenza Artificiale

Il filosofo italiano naturalizzato britannico Luciano Floridi (1964), qui intervistato dal cultore di filosofia morale Gian Paolo Terravecchia (1967), è un autorevole docente di Filosofia ed etica dell'informazione che ha tracciato le linee-guida di una ridefinizione interpretativa del presente alla luce dei nuovi spazi relazionali aperti dal digitale, sottoponendoli al vaglio di una nuova etica dell'intelligenza artificiale modulata sui principi della responsabilità individuale e collettiva.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep",

“learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi è un vantaggio. Ma il rischio è che, per far funzionare sempre meglio l’IA, si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Tratto da: Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in “La ricerca”, n. 18, settembre 2020.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l’autore afferma «il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna»?
3. Secondo Luciano Floridi, «il rischio è che, per far funzionare sempre meglio l’IA, si trasformi il mondo a sua dimensione». Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere «sempre più onlife e nell’infosfera»?

PRODUZIONE

L’autore afferma che «l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente». Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?” Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell’interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l’ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore, che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l’autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant’anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell’eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.»

[Da: Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp.13-15.]

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio, che nel titolo cita e capovolge quello di un celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Ancora oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

PROPOSTA C2

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

[Da: Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.]

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentandolo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

Si riporta di seguito il testo della simulazione di seconda prova di Matematica effettuata in data 19/04/2024. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce "Matematica".

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a quattro degli otto quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Della funzione $f(x)$ è nota la derivata $f'(x) = 2\ln x - 1$

1. Determinare la funzione $f(x)$, sapendo che essa passa per il punto $(e; -e)$.
2. Svolgere lo studio completo di $f(x)$ e tracciarne il grafico.
3. Determinare il/i punto/i in cui la tangente al grafico di $f(x)$ è parallela alla retta passante per il punto stazionario di $f(x)$ e per l'origine.
4. Calcolare l'area del triangolo delimitato dagli assi coordinati e dalla retta tangente nel punto in cui il grafico di $f(x)$ interseca l'asse delle ascisse.

PROBLEMA 2

Sia data funzione $f(x) = \sqrt{a \cdot e^x - 1}$

1. Determinare il valore del parametro reale a in modo tale che la funzione data abbia tangente parallela all'asse y , nel punto di ascissa in $x = 0$.
2. D'ora in poi, si assuma $a = 1$. Svolgere lo studio completo della funzione data e tracciarne il grafico.
3. Determina il punto di intersezione tra l'asse delle ordinate e la tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.
4. Dopo aver determinato l'ascissa x_F del punto di flesso, calcola l'area sottesa al grafico nell'intervallo $[0; x_F]$

QUESTIONARIO

1. Determinare i valori dei parametri a e b in modo tale che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ae^x + b \cdot \ln(x+1), & -1 < x \leq 0 \\ bx^3 + 1, & 0 < x \leq 2 \end{cases}$$

sia continua e derivabile nell'intervallo di definizione.

2. Verificare che la funzione $f(x) = x - \arctan x$ non soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle in alcun intervallo $[-k; k]$ con k reale positivo ma, nonostante questo, $f(x)$ possiede un punto stazionario nel medesimo intervallo.

3. Determinare, se esistono, gli asintoti della funzione $f(x) = e^x - 2x$. Determina inoltre le coordinate del punto a tangente orizzontale di $f(x)$.

4. Dopo aver determinato il dominio della funzione $f(x) = \frac{\ln(1-x)}{x}$, individua e classifica gli eventuali punti di discontinuità, motivando le risposte.

5. In un rettangolo, la diagonale misura 2; si indichi con x l'ampiezza di uno degli angoli compresi tra la diagonale e un lato. Dopo aver individuato quale intervallo di valori può assumere x , determinare il valore di x per cui il rettangolo ha area massima.

6. Un'urna contiene 4 palline verdi e 3 gialle. Calcolare la probabilità che sia estratta una pallina verde sia alla prima che alla seconda estrazione, in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la prima pallina viene reinserita nell'urna dopo l'estrazione;
- b) la prima pallina non viene reinserita nell'urna dopo l'estrazione

Nel caso a), determinare inoltre la probabilità che, alla prima estrazione, esca una pallina verde oppure alla seconda estrazione esca gialla (si consideri incluso il caso in cui si verificano entrambi i suddetti eventi).

7. Determina il valore medio della funzione $f(x) = \sqrt{x+2}$ nell'intervallo $[-1; 2]$ e il punto in cui la funzione assume tale valore.

8. Considerata la funzione $y = p(x)$ dove $p(x)$ è un polinomio di terzo grado, stabilire motivando esaurientemente la risposta e senza svolgere calcoli algebrici, quanti zeri, quanti punti stazionari e quanti flessi può ammettere al massimo la funzione.

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 8 maggio 2024.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno approvato il documento in tutte le sue parti e copia firmata da ciascuno è depositata agli atti della scuola.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Valentina Averardi	Scienze Naturali	
Giulia Ruina	Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina	
Giuseppe Pallucchini	Matematica e Fisica	
Chiara Lanfiuti Baldi	Lingua a cultura inglese	
Daniela Moscatelli	Scienze Motorie	
Agatina Corsaro	Disegno e storia dell'arte	
Francesca Barbini	Storia e Filosofia	
Francesco Luciano	IRC	

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Valentina Averardi

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Lorella Monichini